



Distretto Scolastico n° 34
ISTITUTO COMPRENSIVO
“Don Milani – Dorso”
ad indirizzo musicale

80046 San Giorgio a Cremano (Na)- Cupa San Michele, 32 -tel/fax 081/5743410

CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8FF00G - C.F. 95186780631

e-mail naic8ff00g@istruzione.it – PEC NAIC8FF00G@ISTRUZIONE.IT

sito web: www.icdonmilanidorso.edu.it

I.C. 3 -DORSO-S.Giorgio a Crem.-NA-
Prot. 0004988 del 18/06/2025
VI-2 (Uscita)

San Giorgio a Cremano, 18/06/2025

All'Albo e sito web

OGGETTO: Determina a contrarre con procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 ai fini dell'affidamento diretto del servizio di cassa di durata triennale per un importo contrattuale complessivo pari a € 4.350,00 (IVA non applicabile).

CIG: B74E452635.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio in oggetto;

CONSIDERATE le caratteristiche tecnico-merceologiche del contratto/convenzione di cassa che evidenziano un elevato grado di standardizzazione per cui si prefigura la possibilità, ferma restando la valutazione discrezionale del Dirigente nel rispetto dei principi di uguaglianza, trasparenza ed economicità;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 3 di cui al Verbale n. 7 del 30/01/2025;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78,

della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

VISTO che la prof.ssa Isabella Bonfiglio, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D.lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii di seguito nel presente documento denominato anche semplicemente Codice;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:

b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;

DATO ATTO che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 01/10/2029 con la quale è stato approvato il Regolamento delle attività negoziali contenente i criteri ed i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali consistenti in affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000,00 euro ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 145/2018 (nuovo regolamento di contabilità);

VISTA la delibera n. 4 del 21 gennaio 2022 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato, per lavori di importo inferiori a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per prestazione di servizi ed acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa, l'adozione in maniera autonoma da parte del Dirigente Scolastico della procedura dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ed alla Legge di conversione con modificazioni 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la delibera n. 8 del Consiglio d'istituto del 20/06/2023 con la quale sono stati innalzati i limiti di spesa i limiti di spesa delle attività negoziali svolte dal Dirigente Scolastico fino a concorrenza della soglia comunitaria, come previsti dall'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano **la decisione di contrarre**, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, **anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali**, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: **“L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi”**;

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in

relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da CONSIP S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 48, comma 4, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da CONSIP S.p.A.;

CONSIDERATO che sulla Piattaforma CONSIP non risultano presenti convenzioni e/o altri strumenti di acquisto e di negoziazione per l'affidamento della gestione del servizio di cassa, come dalla videata Consip assunta al prot. n. 4300 del 30/05/2025;

DATO ATTO che il servizio non è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che l'affidamento all'operatore economico uscente deve ritenersi scaturente dal precedente rapporto contrattuale, eseguito a regola d'arte, dall'affidabilità dell'operatore economico e dall'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso e soprattutto considerato il vantaggio della continuità del servizio, in quanto un cambio del sistema OIL e la relativa attività di formazione nell'utilizzo comprometterebbe, in questo periodo di chiusura delle attività didattiche e di particolare impegno lavorativo, il sereno svolgimento di tutte le operazioni di pagamento e/o incasso;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VERIFICATO che il canone annuo offerto per il servizio in parola ammonta ad € 1.450,00 (esente IVA);

CONSIDERATO che gli importi stimati di cui al presente provvedimento per l'intero triennio, pari ad € 4.350,00 (IVA non applicabile) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025 sulla scheda finanziaria A02-01 "Funzionamento amministrativo generale";

CONSIDERATO che la Ditta individuata è in possesso dei requisiti minimi necessari in materia di

idoneità professionale – capacità economica, finanziaria e tecnico professionali e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto;

CONSIDERATO che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richiesti l'offerta tecnico-economica è congrua ed idonea al soddisfacimento degli interessi della scrivente Istituzione Scolastica;

VISTO l'esito dei controlli effettuati dalla I.S. sull'operatore economico comprovanti la solidità economica per la qual cosa non saranno richieste:

garanzia provvisoria e garanzia definitiva

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente

DETERMINA

di procedere con l'“affidamento diretto”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e s.m.i., del servizio di cassa per il periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028 all'Istituto di Credito Credit Agricole- Cariparma con sede nel Comune di Parma P.I. 02113530345, alle condizioni di cui all'offerta acquisita al Prot. n. 4586/VI-2 del 12/06/2025;

di impegnare la spesa di € 4.350,00 (IVA non applicabile) con imputazione al capitolo di bilancio che presenta disponibilità sufficienti A02-01 “Funzionamento amministrativo generale”;

di disporre che il pagamento avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. della scuola dott.ssa Assunta Maria Cantilena per la regolare esecuzione;

di autorizzare il D.S.G.A. all'imputazione della spesa di € 4.350,00 (IVA non applicabile) di cui alla presente determina al relativo capitolo di bilancio.

Il rapporto negoziale con l'impresa sarà disciplinato

| X | dallo schema di convenzione ministeriale.

Il presente provvedimento viene assegnato al DSGA per gli adempimenti di competenza e viene pubblicato sul sito della scuola, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti www.icdonmilanidorso.edu.it.

IL Responsabile Unico del Procedimento
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Isabella Bonfiglio

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa